



**DOMANDA DI RICERCA- CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA
DA FALDA SOTTERRANEA
(R.D. n.1775 del 11/12/1933 – ALLEGATO "B" AL DECRETO N. 1 DEL 15/02/2012)**

MODELLO

B**Marca da bollo da € 16,00**

(sono esenti da bollo le istanze presentate da enti pubblici e assimilati, Onlus e le associazioni Sportive Dilettantistiche affiliate al CONI)

Alla Regione del Veneto
Unità Organizzativa Genio Civile di Padova
Corso Milano, 20 – 35139 Padova
Pec: geniocivilepd@pec.regione.veneto.it

OGGETTO:

Comune/i			
Localita'		Provincia	

SEZIONE I**IL SOTTOSCRITTO**

Nome		Cognome	
In qualità di			
Ente/Ditta/ Società/Consorzio			
Indirizzo/Sede legale			
Codice Fiscale			
Partita IVA		Telefono	
Fax	E-Mail	PEC	

CHIEDE

Ai sensi dell'art.95 e 2 del R.D.n.1775/33, dell'art.1 della Legge n.36/94, dell'art.9-bis del D.lgs. n.152/99, del D.Lgs.112/98, della L.R.n.11/2001 e della D.G.R. n.2928 del 17.09.2004 :

- L'autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea
- La concessione per derivazione dell'acqua scoperta

SEZIONE II

DICHIARA

DATI DEL TERRENO INTERESSATO ALLA RICERCA			
Comune:		Via:	
Dati Catastali: Foglio		Mappale:	
Coord. Gauss-Boaga:	est		nord
Nome del proprietario (se diverso dal richiedente):			

DATI TECNICI DELLA DERIVAZIONE			
Uso [1]:		Portata media derivata (l/s - m ³ /anno)	
Portata max derivata (l/s) [2]: ²		Portata media derivata (l/s) [2]	

SEZIONE III

DICHIARA

DI ALLEGARE IN TRE COPIE CARTACEE ED UNA SU SUPPORTO INFORMATICO NON MODIFICABILE (PDF) I SEGUENTI ELABORATI PROGETTUALI :

aa) Pozzo:
1. Corografia della zona in scala 1:25.000, con indicazione del bacino imbrifero in cui ricade il pozzo;
2. Planimetria a curve di livello in scala 1:5.000 con l'ubicazione del pozzo, nonché, di tutti gli altri pozzi preesistenti nella zona entro il raggio di m. 500;
3. relazione tecnica generale, nella quale dovranno essere specificati:
a. l'uso dell'acqua;
b. il tipo di perforazione eseguito;
c. la profondità ed il diametro del pozzo;
d. le caratteristiche del tubo di rivestimento e dei filtri;
e. sistemi di misura della portata di acqua prelevata;
4. Particolari costruttivi dell'opera di protezione del pozzo;
5. Relazione geologica ed idrogeologica completa di:
a. stratigrafia e precisazione della permeabilità degli strati;
b. prove di pompaggio con tutti i dati delle prove opportunamente tabellati ed in particolare: - tipo, potenza e profondità di installazione della pompa;
c. stima del livello statico, nonché dell'abbassamento residuo del pozzo ed, eventualmente, di quelli vicini; - misura della portata e definizione della portata di esercizio, con calcoli e diagrammi;
6. Analisi delle acque emunte;
7. Planimetria catastale con ubicazione del pozzo.
bb) Sorgente:
bb1) Per tutte le derivazioni:
1. Relazione tecnica generale;
2. Planimetria catastale con indicazione del punto di presa, delle opere da realizzare e dell'eventuale punto di restituzione;
3. Relazione geologica con particolare riferimento alla caratterizzazione idrogeologica di riferimento

¹ IRRIGAZIONE (di soccorso, antibrina); POTABILE, INDUSTRIALE; PESCI-COLTURA (vallicoltura), IRRIGAZIONE ATTREZZATURE SPORTIVE ED AREE VERDE PUBBLICO; IGIENICO ED ASSIMILATI; ANTINCENDIO; AUTOLAVAGGIO E LAVAGGIO STRADE; ALTRO (specificare).

² Indicare la portata massima e media (l/s) valutata all'interno periodo di emungimento. Tali valori ai sensi comma 1 dell'art. 41 delle NTA - PTA la dovranno rispettare la seguente relazione $Q_{max} = 6 \times Q_{media}$. I valori delle portate dovranno emergere da uno studio dei fabbisogni idrici.

4. Stima delle portate e calcolo del DMV
5. Sistema di misurazione della portata emunta
bb2) Per le grandi derivazioni:
1. Corografia, in scala compresa tra 1:10.000 ed 1:100.000, che comprenda la sorgente da cui si intende derivare, i terreni da attraversare con le opere adduttrici progettate e l'ubicazione delle medesime;
2. Piano generale che rappresenti graficamente il progetto;
3. Disegni relativi ad opere d'arte di raccolta, derivazione e restituzione delle acque e ad eventuali strutture mobili;
4. Calcolo sommario delle spese e piano finanziario;
bb3) Per le piccole derivazioni:
1. Corografia in scala 1:25.000;
2. Piano topografico in scala non inferiore a 1:10.000, contenente le indicazioni delle opere da eseguire;
3. Disegni relativi alle opere di presa, ed eventuale restituzione dell'acqua;

DI ALLEGARE INOLTRE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

Allegato B/1 – Specificazione uso dell'acqua
z) copia documento d'identità

Documento di Valutazione di Incidenza; nel caso l'intervento ricada in tutto o in parte entro i limiti di un Sito di Importanza Comunitario (SIC), di una Zona di Protezione Speciale (ZPS) o di una Zona Speciale di Conservazione (ZSC) – appartenenti alla Rete Natura 2000, di cui alle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE –, seguendo rigorosamente le indicazioni contenute nell'Allegato A "Guida metodologica alla valutazione di incidenza" della D.G.R. n. 3173 del 10.10.2006.

A seconda del caso particolare, la procedura di valutazione potrà concludersi alla fase di selezione preliminare (Screening in 4 fasi) oppure richiedere una successiva appropriata valutazione, mediante apposita Relazione sulla Valutazione di Incidenza.

SEZIONE IV

DICHIARA:

Di attestare la conformità delle varie copie depositate all'originale e la veridicità ed esattezza di quanto contenuto negli atti allegati alla domanda.

Di aver ricevuto da parte della Regione Veneto – UO Genio Civile di Padova - l'informativa per il trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa prevista dal Regolamento 2016/679/UE - GDPR, in calce alla presente.

Il richiedente

Di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

Data

Il richiedente

Allegato B/1 - Specificazione Uso dell'acqua:

Per tutti gli usi deve essere calcolato e motivato il volume annuo di derivazione

POTABILE numero utenti _____ fabbisogno m³ giornalieri _____

IRRIGUO estremi catastali terreno da irrigare: foglio _____ partt. _____
superficie irrigua ha _____

tipi di colture ortaggi frutteto mais vivaio
altro (specificare) _____

sistema di irrigazione per aspersione per scorrimento a goccia
altro (specificare) _____

periodo di irrigazione _____ fabbisogno m³ giornalieri _____

INDUSTRIALE tessile casearia conserviera enologica
 meccanica olearia altro (specificare) _____

fabbisogno m³ giornalieri _____

IGIENICO ED ASSIMILATI attività svolta _____ fabbisogno m³ giornalieri _____

ANTINCENDIO attività svolta _____ serbatoio di accumulo m³ _____

ITTICO allevamento pesca fabbisogno m³ giornalieri _____

CONDIZIONAMENTO Attività svolta _____ fabbisogno m³ giornalieri _____

ALTRO (specificare) _____

**PAGAMENTI DA ALLEGARE
PAGAMENTI DA ALLEGARE**

- Pagamento di Euro 200.00 per spese d'istruttoria (DGR 1942/2004) tramite bonifico sul conto corrente UNICREDIT S.p.A. - Venezia - IBAN IT 41 V 02008 02017 000100537110. Va obbligatoriamente indicata la causale: spese di istruttoria - istanza di derivazione d'acqua (Indicare l'oggetto dell'istanza e il Comune).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE A SECONDA DEGLI USI

- Dichiarazione del Consorzio riguardo l'impossibilità a fornire il quantitativo idrico richiesto e/o che l'area non rientra nei propri piani irrigui e l'utenza in questione non può essere soddisfatta attraverso le strutture consortili operanti in loco;
- Dichiarazione ente gestore acquedotto circa l'impossibilità di fornire il quantitativo idrico richiesto per l'uso richiesto (PTA approvato D.C.R.V. 107/2009 e successive modifiche e integrazioni) e che l'opera di presa non rientra nelle zone di rispetto di cui all'art. 94 co. 4 e 6 del DLgs 152/2006;
- Nulla osta Parco Colli per il vincolo idrogeologico se l'area rientra nel Parco Colli.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore dell'UO Genio Civile di Padova – Corso Milano 20 – Padova.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è il rilascio del provvedimento di Concessione di Derivazione d'acqua in applicazione del R.D. 1775/1933 in relazione al procedimento avviato e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati e diffusi attraverso corrispondenza e pubblicazione, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. 33/2013.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Delegato al trattamento l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente

Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di rilascio del provvedimento richiesto.

